

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 febbraio 2023, n. 174

Accordo per l'innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, le società Malù s.r.l., R A M Elettronica s.r.l., Farmalabor s.r.l., il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali e l'Università degli Studi di Bari - Presa d'atto e approvazione schema di accordo.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, ing. Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice, ing. Luciana Ricchiuti, e confermata dalla dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi imprese, dott.ssa Rossella Titano, e dal dirigente della Sezione Competitività, dott. Giuseppe Pastore, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
 - a) la promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;
 - b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
 - c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;

VISTI:

- gli articoli 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005;
- la DGR n. 302 del 7 marzo 2022, avente ad oggetto: "Valutazione di impatto di Genere – Sistema di gestione e di monitoraggio";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
- il regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 della Commissione europea, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione Europea L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione

n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

- il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'Unione europea L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha ridefinito le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine di ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
- l'articolo 6 del summenzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed, eventualmente, del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;
- l'articolo 7 del medesimo decreto ministeriale 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;
- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che definisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4, che definisce la procedura per la definizione dell'Accordo quadro ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021;
- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia sottoscritto in data 3 maggio 2022 allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Puglia, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 24 giugno 2022;
- l'articolo 5 del predetto Accordo di programma quadro che impegna risorse complessivamente pari a euro 5.040.000,00 (*cinquemilioni quarantamila/00*), di cui euro 3.360.000,00 (*tremilioni trecento sessantamila/00*) messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico e euro 1.680.000,00

(*unmioneseicentoottantamila/00*) resi disponibili dalla Regione Puglia, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nei territori della Regione Puglia;

- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante, all'articolo 37, norme in materia di delocalizzazione o cessione di attività di imprese non vertenti in situazione di crisi;
- il regime di aiuto n. SA. 102955 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la domanda presentata in data 11 maggio 2022, con la quale la società capofila Malù S.r.l. ha trasmesso il progetto inerente all'area di intervento "sistemi alimentari", denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Puglia per un importo previsto di euro 5.067.100,00 (*cinquemilionesessantasettemilacent/00*);
- le risultanze istruttorie del Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile relative al suddetto progetto, concluse con esito positivo, con un costo complessivo agevolabile pari a 4.904.425,00 (*quattromilioninovecentoquattromilaquattrocentoventicinque/00*);
- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 05 dicembre 2022, con la quale il Ministero, sentita la Regione Puglia, ha comunicato alla società capofila Malù S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo denominata "*M.D.T. - Milk Digital Twin*";
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30 luglio 2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;
- la Delibera n. 623 del 02 maggio 2022 con la quale la Regione Puglia approva lo schema di accordo quadro

sopra richiamato e stabilisce di concorrere ai relativi adempimenti finanziari nel limite massimo di euro 1.680.000,00 a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/ Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già detenute dal Ministero dello sviluppo ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30 luglio 2019;

- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- l'art. 2 del decreto- legge 11 novembre 2022 n. 173;

CONSIDERATO CHE:

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni per i progetti presentati sul primo sportello agevolativo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, integrate dalle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 maggio 2022, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- la società capofila Malù S.r.l. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni indicate nella citata nota del 05 dicembre 2022 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione dell'Accordo allegato alla presente deliberazione;
- il Ministero delle imprese e del made in Italy, stipulando l'Accordo allegato alla presente deliberazione, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*" promosso dalla società capofila Malù S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 1.460.852,76 (*un milione quattrocentosessantamilaottocentocinquanta due/76*);
- i soggetti proponenti, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione dell'Accordo allegato alla presente deliberazione, incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- con nota prot. AOO_001/92 del 06/02/2023 il dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia ha comunicato di aver verificato l'ipotesi di double funding degli investimenti;

RITENUTO

- di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo inerente alla linea di intervento del Programma "Orizzonte Europa" "sistemi alimentari", denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*", promosso dalla società capofila Malù S.r.l., da realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l., Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie

Design e Materiali e Università degli Studi di Bari presso le unità produttive site nei territori della Regione Puglia, e descritto nel progetto inviato in data 11 maggio 2022;

- di provvedere al sostegno del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Malù S.r.l. attraverso risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 per un importo massimo di euro 2.191.429,38 (*duemilionicentonovantunomilaquattrocentoventinove/38*), distribuite per tipologia di attività come di seguito indicato:

Tabella 1 Tabella delle agevolazioni concedibili

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)					Totale agevolazioni concedibili (€)
			Mimit			PUGLIA		
			Contributo alla spesa	%	Finanziam. agevolato	Contributo alla spesa	%	
MALU' S.R.L.	R.I.	437.550,00	175.020,00	40,00	0,00	87.510,00	20,00	262.530,00
	S.S.	1.268.150,00	295.859,40	23,33	0,00	147.993,11	11,67	443.852,51
	Totale	1.705.700,00	470.879,40		0,00	235.503,11		706.382,51
R A M ELETTRONICA S.R.L.	R.I.	307.450,00	122.980,00	40,00	0,00	61.490,00	20,00	447.000,00
	S.S.	611.175,00	142.587,13	23,33	0,00	71.324,12	11,67	657.763,76
	Totale	918.625,00	265.567,13		0,00	132.814,12		398.381,25
FARMALABOR S.R.L.	R.I.	351.000,00	140.400,00	40,00	0,00	70.200,00	20,00	657.600,00
	S.S.	526.500,00	122.832,45	23,33	0,00	61.442,55	11,67	842.038,76
	Totale	877.500,00	263.232,45		0,00	131.642,55		394.875,00
CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	R.I.	201.050,00	80.420,00	40,00	0,00	40.210,00	20,00	778.230,00
	S.S.	301.575,00	70.357,45	23,33	0,00	35.193,80	11,67	947.590,01
	Totale	502.625,00	150.777,45		0,00	75.403,80		226.181,25
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R.I.	602.472,50	240.989,00	40,00	0,00	120.494,50	20,00	1.139.713,50
	S.S.	297.502,50	69.407,33	23,33	0,00	34.718,54	11,67	1.051.715,88
	Totale	899.975,00	310.396,33		0,00	155.213,04		465.609,37
TOTALE	4.904.425,00	1.460.852,76¹		0,00	730.576,62		2.191.429,38	

- che, con la presente deliberazione, la Regione Puglia debba manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento per la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "M.D.T. - Milk Digital Twin" promosso dalla società capofila Malù S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 730.576,62 (*settecentotrentamilaquattrocentoventinove/62*), tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 02 maggio 2022, e pertanto debba prendere atto dello schema di Accordo allegato alla presente e che con la stessa si approva, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.

¹ importo inclusivo delle maggiorazioni riconosciute ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 31.12.21

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07.03.2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto;
- indiretto;
- X neutro.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione trova copertura dell'importo pari a € 730.576,62 (*settecentotrentamila-cinquecentosettantasei/62*) a valere sulle risorse finanziarie non UE provenienti da economie del cofinanziamento Stato/Regione della misura 4.18 del POR 2000-2006, già nella disponibilità del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ed a tal fine destinate con D.G.R. n. 1433 del 30.07.2019 e successiva D.G.R. n. 623 del 02 maggio 2022.

L'Assessore allo Sviluppo Economico relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. e) della L.R. n. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, le società Malù s.r.l., R A M Elettronica s.r.l., Farmalabor s.r.l., il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali e l'Università degli Studi di Bari.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 730.576,62 (*settecentotrentamila-cinquecentosettantasei/62*), tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 02.05.2022 e con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività di assumere tutti gli atti necessari al trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione e di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di accordo ivi allegato.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero delle imprese e del made in Italy e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia da parte della Sezione Competitività.

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale,

nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria istruttrice
Luciana Ricchiuti

La Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Rossella Titano

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento Sviluppo Economico non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii..

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingiero

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
2. di prendere atto dello schema di Accordo per l'innovazione fra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la Regione Puglia, le società Malù s.r.l., R A M Elettronica s.r.l., Farmalabor s.r.l., il Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie, Design e Materiali e l'Università degli Studi di Bari.
3. di approvare lo schema dell'Accordo menzionato al punto precedente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, delegando alla firma la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico.
4. di cofinanziare, in relazione agli investimenti da realizzare sul territorio pugliese, complessivi euro 730.576,62 (*settecentotrentamilaquacentosessantasei/62*), tramite l'utilizzo delle risorse a tal fine destinate con deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 02.05.2022 e con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022.
5. di dare mandato al Dirigente della Sezione Competitività di assumere tutti gli atti necessari al

- trasferimento delle risorse secondo gli indirizzi di cui alla presente deliberazione e di apportare eventuali modifiche non sostanziali allo schema di accordo ivi allegato.
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e di trasmettere lo stesso al Ministero dello Sviluppo Economico e al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e Ambientale della Regione Puglia da parte della Sezione Competitività.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta e

MICHELE EMILIANO



Allegato A

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE

FRA

IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

LA REGIONE PUGLIA

E

MALU' S.R.L.

R A M ELETTRONICA S.R.L.

FARMALABOR S.R.L.

CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI

di seguito anche indicati collettivamente come le "Parti"

PREMESSO CHE

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, prevede all'articolo 15, come integrato dall'articolo 21, comma 1, lettera t), della legge 11 febbraio 2005, n. 15, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

VISTO

- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" che stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alle seguenti finalità:
 - a) la promozione di progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

Allegato A

- b) il rafforzamento della struttura produttiva, il riutilizzo di impianti produttivi e il rilancio di aree che versano in situazioni di crisi complessa di rilevanza nazionale, tramite la sottoscrizione di accordi di programma;
- c) la promozione della presenza internazionale delle imprese e l'attrazione di investimenti dall'estero, anche in raccordo con le azioni che saranno attivate dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, Serie Generale n. 113 del 16 maggio 2013, con il quale, in applicazione dell'articolo 23, comma 3 del predetto decreto-legge n. 83 del 2012, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile;
 - il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 187 del 26 giugno 2014, come modificato dai regolamenti della Commissione n. 1084/2017 del 14 giugno 2017, n. 2020/972 del 2 luglio 2020, n. 2021/452 del 15 marzo 2021 e n. 2020/1237 del 23 luglio 2021, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;
 - il regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea* L 170/1 del 12 maggio 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione Orizzonte Europa e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione, e che abroga i regolamenti (UE) n. 1290/2013 e (UE) n. 1291/2013;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che ha provveduto a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1 aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le regioni, le province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 febbraio 2022, n. 37, che provvede a ridefinire le procedure finalizzate alla definizione delle agevolazioni concedibili, nell'ambito del regime di aiuto istituito ai sensi del predetto decreto 24 maggio 2017, al fine ridurre le tempistiche previste per la concessione ed erogazione delle agevolazioni;
 - l'articolo 6 del summenzionato decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che definisce le modalità di concessione delle agevolazioni, stabilendo che le stesse sono concesse nella forma del contributo diretto alla spesa ed, eventualmente, del finanziamento agevolato, nei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabilite dagli articoli 4 e 25 del citato regolamento (UE) n. 651/2014, a valere sulle risorse messe a disposizione dalle amministrazioni sottoscrittrici dell'Accordo per l'innovazione;
 - l'articolo 7 del medesimo decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, che prevede la possibilità per le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate al sostegno di iniziative di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività

Allegato A

di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, di sottoscrivere specifici Accordi quadro con il Ministero;

- il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese 18 marzo 2022, di cui al comunicato pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 28 marzo 2022, n. 73, che stabilisce i termini e le modalità per la concessione ed erogazione delle agevolazioni previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 e, in particolare, l'articolo 4, che definisce la procedura per la definizione dell'Accordo quadro ai sensi del decreto ministeriale 31 dicembre 2021;
- l'Accordo di programma quadro tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Puglia sottoscritto in data 3 maggio 2022 allo scopo di favorire, nell'ambito del territorio della Regione Puglia, iniziative di rilevanza strategica, in termini di capacità di favorire percorsi di innovazione orientati all'accrescimento della competitività e della produttività di specifici ambiti territoriali, comparti e settori economici, attraverso il cofinanziamento di progetti di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti il 24 giugno 2022;
- l'articolo 5, del predetto Accordo di programma quadro che impegna risorse complessivamente pari a euro 5.040.000,00 (*cinquemilioniquarantamila/00*), di cui euro 3.360.000,00 (*tremilionitrecentosessantamila/00*) messi a disposizione dal Ministero dello sviluppo economico e euro 1.680.000,00 (*unmilioneicentoottantamila/00*) resi disponibili dalla Regione Puglia, per il sostegno delle iniziative di ricerca e sviluppo presentati a valere sullo strumento agevolativo degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 da realizzare nei territori della Regione Puglia;
- la direttiva del Ministro dello sviluppo economico 14 aprile 2017 recante indicazioni per il contrasto dei fenomeni di delocalizzazione;
- il decreto-legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 9 agosto 2018, n. 96, recante, all'articolo 5, disposizioni per il contrasto alla delocalizzazione delle imprese italiane o estere operanti sul territorio nazionale e che hanno ottenuto dallo Stato aiuti per investimenti produttivi e, all'articolo 6, disposizioni a tutela dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di aiuti;
- il decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, recante, all'articolo 37, norme in materia di delocalizzazione o cessione di attività di imprese non vertenti in situazione di crisi;
- il regime di aiuto n. SA. 102955 inerente all'intervento del Fondo per la crescita Sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le altre amministrazioni pubbliche interessate;
- la domanda presentata in data 11 maggio 2022, con la quale la società capofila Malù S.r.l. ha trasmesso il progetto inerente all'area di intervento "sistemi alimentari", denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*", individuando puntualmente gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo che intende realizzare nelle unità produttive site nei territori della Regione Puglia per un importo previsto di euro 5.067.100,00 (*cinquemilionsessantasettemilacentocinque/00*);
- le risultanze istruttorie del Soggetto gestore del Fondo per la crescita sostenibile relative al suddetto progetto, concluse con esito positivo, con un costo complessivo agevolabile pari a 4.904.425,00 (*quattromilioninovecentoquattromilaquattrocentoventicinque/00*);

Allegato A

- la nota inviata, a mezzo posta elettronica certificata, in data 05 dicembre 2022, con la quale il Ministero, sentita la Regione Puglia, ha comunicato alla società capofila Malù S.r.l. le agevolazioni massime concedibili a sostegno dell'iniziativa di ricerca e sviluppo denominata "*M.D.T. - Milk Digital Twin*";
- l'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, che prevede che i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- l'articolo 2 del decreto-legge dell'11 novembre 2022 n.173;

CONSIDERATO CHE

- le risorse disponibili per la concessione delle agevolazioni per i progetti presentati sul primo sportello agevolativo di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021, integrate dalle risorse rese disponibili con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 maggio 2022, sono sufficienti alla copertura delle agevolazioni richieste, in relazione agli investimenti in attività di ricerca e sviluppo da realizzare;
- la società capofila Malù S.r.l. non ha trasmesso osservazioni con riferimento alle agevolazioni, indicate nella citata nota del 05 dicembre 2022 e, pertanto, il Ministero ha proceduto alla definizione del presente Accordo;
- il Ministero delle imprese e del made in Italy, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*" promosso dalla società capofila Malù S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 1.460.852,76 (unmilionequattrocentosessantamilaottocentocinquantadue/76);
- la Regione Puglia, stipulando il presente Accordo, intende impegnarsi a sostenere la realizzazione del programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo denominato "*M.D.T. - Milk Digital Twin*" promosso dalla società capofila Malù S.r.l., concedendo a quest'ultima ed alle altre società proponenti, agevolazioni nella forma del contributo alla spesa, per un importo complessivo pari ad euro 730.576,62 (*settecentotrentamilaacinquecentosettantasei/62*);
- i soggetti proponenti, in conformità alle disposizioni previste all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come integrato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, dichiarano di non aver affidato, a decorrere dall'entrata in vigore della citata norma, incarichi o lavori retribuiti e si obbligano a non affidare, anche a seguito della sottoscrizione del presente Accordo incarichi, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti del Ministero dello sviluppo economico

Allegato A

(ora Ministero delle imprese e del made in Italy) che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Ministero che non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;

- il Ministero delle imprese e del made in Italy, la Regione Puglia, la società capofila Malù S.r.l., R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l., Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali e Università degli Studi di Bari (congiuntamente, le "Parti"), manifestano la volontà di sottoscrivere un Accordo per l'innovazione (di seguito "Accordo") per dare attuazione agli obiettivi e agli interventi indicati.

Tutto ciò premesso, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le Premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2

(Finalità dell'Accordo)

1. Con il presente Accordo il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Puglia si propongono di sostenere, mediante la concessione di agevolazioni, il programma di investimenti in attività di ricerca e sviluppo inerente alla linea di intervento del Programma "Orizzonte Europa" "sistemi alimentari", denominato "M.D.T. - Milk Digital Twin", promosso dalla società capofila Malù S.r.l., da realizzare, insieme ai soggetti co-proponenti R A M Elettronica S.r.l., Farmalabor S.r.l., Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali e Università degli Studi di Bari presso le unità produttive site nei territori della Regione Puglia, e descritto nel progetto inviato in data 11 maggio 2022.

Articolo 3

(Quadro finanziario dell'Accordo e caratteristiche del progetto di ricerca e sviluppo)

1. Il costo complessivo agevolabile per il progetto di ricerca e sviluppo di cui all'articolo 2, con durata di 36 mesi, ammonta ad euro 4.904.425,00 (*quattromilioninovecentoquattromilaquattrocentoventicinque/00*) e le relative agevolazioni concedibili ammontano ad euro 2.191.429,38 (*duemilionicentonovantunomilaquattrocentoventinove/38*), distribuite per tipologia di attività come di seguito indicato:

Allegato A

Tabella 1 Tabella delle agevolazioni concedibili

Società proponente	Attività	Costi progetto (€)	Agevolazioni (€)					Totale agevolazioni concedibili (€)
			Mimit			PUGLIA		
			Contributo alla spesa	%	Finanziam. agevolato	Contributo alla spesa	%	
MALU' S.R.L.	R.I.	437.550,00	175.020,00	40,00	0,00	87.510,00	20,00	262.530,00
	S.S.	1.268.150,00	295.859,40	23,33	0,00	147.993,11	11,67	443.852,51
	Totale	1.705.700,00	470.879,40		0,00	235.503,11		706.382,51
R A M ELETTRONICA S.R.L.	R.I.	307.450,00	122.980,00	40,00	0,00	61.490,00	20,00	447.000,00
	S.S.	611.175,00	142.587,13	23,33	0,00	71.324,12	11,67	657.763,76
	Totale	918.625,00	265.567,13		0,00	132.814,12		398.381,25
FARMALABOR S.R.L.	R.I.	351.000,00	140.400,00	40,00	0,00	70.200,00	20,00	657.600,00
	S.S.	526.500,00	122.832,45	23,33	0,00	61.442,55	11,67	842.038,76
	Totale	877.500,00	263.232,45		0,00	131.642,55		394.875,00
CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE DESIGN E MATERIALI	R.I.	201.050,00	80.420,00	40,00	0,00	40.210,00	20,00	778.230,00
	S.S.	301.575,00	70.357,45	23,33	0,00	35.193,80	11,67	947.590,01
	Totale	502.625,00	150.777,45		0,00	75.403,80		226.181,25
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI	R.I.	602.472,50	240.989,00	40,00	0,00	120.494,50	20,00	1.139.713,50
	S.S.	297.502,50	69.407,33	23,33	0,00	34.718,54	11,67	1.051.715,88
	Totale	899.975,00	310.396,33		0,00	155.213,04		465.609,37
TOTALE	4.904.425,00	1.460.852,76¹		0,00	730.576,62		2.191.429,38	

¹ importo inclusivo delle maggiorazioni riconosciute ai sensi dell'art.6 comma 2 del DM 31.12.21

Allegato A

2. Per quanto di competenza del Ministero delle imprese del made in Italy e della Regione Puglia, si provvede al sostegno del progetto di ricerca e sviluppo presentato dalla società capofila Malù S.r.l. attraverso risorse riservate con l'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 3 maggio 2022 e richiamato nelle premesse.
3. Le agevolazioni sono concesse – nel rispetto dei limiti delle intensità massime di aiuto, comprensive delle eventuali maggiorazioni, stabiliti dagli articoli 4 e 25 del regolamento (UE) n. 651/2014 – nella forma del contributo diretto alla spesa per un importo pari a euro 2.191.429,38 (*duemilionicentonovantunomilaquattrocentoventinove/38*).
4. La prima erogazione può essere disposta a titolo di anticipazione, nel limite massimo del 30% del totale delle agevolazioni concesse, esclusivamente previa presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Articolo 4*(Impegni dei soggetti sottoscrittori)*

1. Le Parti del presente Accordo, nello svolgimento delle attività di propria competenza, si impegnano a:
 - a) rispettare i termini, le condizioni e la tempistica concordati ed indicati nel presente Accordo;
 - b) utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento;
 - c) procedere periodicamente alla verifica dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dall'Accordo e, se necessario, proporre gli eventuali aggiornamenti al Comitato tecnico di cui all'Accordo quadro tra il Ministero delle imprese e del made in Italy e la Regione Puglia del 3 maggio 2022;
 - d) attivare ed utilizzare in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione degli interventi previsti.
2. Le modalità di gestione dell'iniziativa di ricerca e sviluppo sono quelle definite dall'Accordo quadro citato in premessa e dai decreti istitutivi ed implicano la responsabilità del procedimento, anche per la parte di agevolazione regionale, in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy che ne assume la piena titolarità. In relazione a quanto stabilito dal decreto interministeriale 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato", gli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti (RNA) delle informazioni e dei dati individuati dal citato Regolamento per il funzionamento del RNA, previsti dall'articolo 2, comma 2 del decreto direttoriale 28 luglio 2017, sono in capo al Ministero delle imprese e del made in Italy in quanto soggetto concedente.
3. Il soggetto proponente si impegna a realizzare le attività di ricerca e sviluppo previste nel progetto di ricerca e sviluppo oggetto del presente Accordo nei termini previsti dall'articolo 4, comma 2, lettera e), del decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021.

Articolo 5*(Condizioni per il mantenimento delle agevolazioni)*

1. Fatte salve le ulteriori disposizioni di revoca previste dalla normativa applicabile, l'impresa decade dal beneficio ricevuto qualora, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del

Allegato A

progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, si verifichi la cessazione dell'attività economica dell'impresa beneficiaria nell'unità produttiva interessata dalla realizzazione del progetto, o nel caso in cui tale attività sia rilocalizzata al di fuori del territorio di competenza dell'amministrazione sottoscrittrice.

2. Le Parti pubbliche del presente Accordo si riservano di valutare il mantenimento o meno delle agevolazioni nel caso in cui, nei 3 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per le piccole e medie imprese proponenti, ovvero nei 5 anni successivi alla data di conclusione del progetto agevolato per i soggetti di grande dimensione, l'impresa beneficiaria riduca i livelli occupazionali e/o la capacità produttiva, in misura tale da incidere significativamente sul raggiungimento degli obiettivi connessi alle ricadute economiche e industriali del progetto agevolato nell'ambito dell'Accordo. In ogni caso, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 12 luglio 2018, n.87, convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 96, l'impresa decade dal beneficio qualora, fuori dei casi riconducibili al giustificato motivo oggettivo, riduca in misura superiore al 50 per cento i livelli occupazionali degli addetti all'attività agevolata ai sensi del presente accordo nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento; qualora la riduzione di tali livelli sia superiore al 10 per cento, il beneficio è ridotto in misura proporzionale alla riduzione del livello occupazionale.

Articolo 6

(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo ha durata fino al 31 dicembre 2026, ovvero fino al completamento delle attività e comunque non oltre i termini ultimi previsti dalle normative inerenti alle fonti di finanziamento del presente Accordo.

Articolo 7

(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente Accordo è vincolante per i soggetti sottoscrittori.
2. Previa approvazione delle Parti, possono aderire all'Accordo altri soggetti pubblici la cui partecipazione ed azione sia necessaria o comunque opportuna per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Accordo.
3. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione.

Il presente Accordo sarà trasmesso alla Corte dei conti per la prescritta registrazione.

Il presente Accordo è sottoscritto con firme digitali ai sensi del Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche.

Ministero delle imprese e del made in Italy

Il Direttore generale per gli incentivi alle imprese

Giuseppe Bronzino

Regione Puglia

Allegato A

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico

Gianna Elisa Berlingiero

Malù S.r.l.

Rappresentante Legale

Sante Lucarella

R A M Elettronica S.r.l.

Rappresentante Legale

Vincenzo Scarcelli

Farmalabor S.r.l.

Rappresentante Legale

Sergio Fontana

Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali

Rappresentante Legale

Francesco Saponaro

Università degli Studi di Bari

Rappresentante Legale

Stefano Bronzini



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2023	2	10.02.2023

ACCORDO PER L'INNOVAZIONE FRA IL MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY, LA REGIONE PUGLIA, LE SOCIETA' MALU' S.R.L., R A M ELETTRONICA S.R.L., FARMALABOR S.R.L., IL CENTRO DI RICERCHE EUROPEO DI TECNOLOGIE, DESIGN E MATERIALI E L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI # PRESA D' ATTO E APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:



ELISABETTA
VIESTI
20.02.2023
11:39:53 UTC

Responsabile del Procedimento
D.SSA ELISABETTA VIESTI

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI

